

Il sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire servizi in linea con le tue preferenze e in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo la pagina o proseguendo la navigazione, ne acconsenti l'uso. Per saperne di più o negare il consenso [clicca qui](#).



Vigevano 24

PRIMA PAGINA CRONACA **ATTUALITÀ** EVENTI SPORT AL DIRETTORE ECONOMIA TUTTE LE NOTIZIE

VIGEVANO MORTARA E 0384 GAMBOLÒ E 0381 GARLASCO E 0382 PAVIA E PROVINCIA DINTORNI

[Home](#) / **ATTUALITÀ**

[Mobile](#) [Facebook](#) [Instagram](#) [Youtube](#) [RSS](#) [Direttore](#) [Archivio](#) [Meteo](#)

OGGI AL CINEMA

CHE TEMPO FA

ADESSO
19.4°C

DOM 17
13.1°C
24.7°C

LUN 18
14.5°C
25.6°C

@Datameteo.com

**consigli
e annunci**

LEGGI & DIRITTI

**il tuo EVENTO
IN DIRETTA
STREAMING**

**L'Oroscopo
Di Corinne**

collaboriamo con:

ticino notizie

RUBRICHE

Territorio

FESTIVAL DI SANREMO

Gallery24

24 TV

Oggi al cinema

Meteo

Oroscopo

ATTUALITÀ | 16 maggio 2020, 10:27

Il governo ufficializza la libertà di spostamento in regione dal 18 maggio, protocolli sanitari e sanzioni

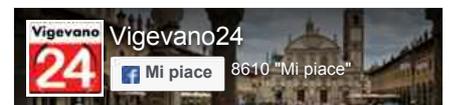


C'è l'ufficialità per gli spostamenti liberi e "senza alcuna limitazione" dal 18 maggio all'interno della regione di residenza. Protocolli e linee guida sanitarie saranno decisi dalle regioni: approvata l'intesa di ieri. Le sanzioni per chi viola le regole vanno da 400 a 3000 euro ma c'è anche la chiusura da 5 a 30 giorni dell'attività



Il governo ha annunciato attraverso questo comunicato l'approvazione delle misure valide da lunedì 18 maggio dopo il consiglio dei ministri concluso la scorsa notte: in attesa del testo del decreto e delle ordinanze regionali e comunali che

45
[Consiglia](#)



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

IN BREVE

sabato 16 maggio

Ecco il documento delle regioni con tutte le linee di indirizzo per le riaperture del 18 maggio. E dal 3 giugno tocca alle frontiere
(h. 00:50)



Coronavirus, i comuni con più di 35 contagi in provincia di Pavia al 15 maggio
(h. 00:30)



venerdì 15 maggio

LA STORIA. Robbio, giovane bloccata a Londra senza soldi. Ci pensa il sindaco a pagarle il volo di ritorno
(h. 22:03)



Attilio Fontana: «Conte ha detto sì. Lunedì in Lombardia riaprono bar, ristoranti, parrucchiere ed estetiste»
(h. 21:50)



[Cerco lavoro](#)
[Leggi & Diritti](#)
[Associazioni](#)
[Lifestyle](#)
CERCA NEL WEB
 Cerca

ACCADEVA UN ANNO FA


Meteo
 Previsioni meteo per giovedì 16, venerdì 17, sabato 18 (maggio)



Cronaca
 Albairate, allontanati 40 nomadi che stazionavano in località Bruciata



Cronaca
 Sartirana: litiga con il fidanzato e si getta dall'auto della madre di lui, ferita una 19enne

[Leggi tutte le notizie](#)

metteranno nero su bianco tutte le riaperture e le regole sanitarie a cui attenersi, il governo inizia a dare l'ok alla legge quadro. Reggono e vengono dunque approvate anche l'intesa raggiunta con le regioni e le regole sugli spostamenti.

La comunicazione del governo.

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del presidente Giuseppe Conte e del Ministro della salute Roberto Speranza, ha approvato un decreto-legge che introduce ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il decreto delinea il quadro normativo nazionale all'interno del quale, dal 18 maggio al 31 luglio 2020, con appositi decreti od ordinanze, statali, regionali o comunali, potranno essere disciplinati gli spostamenti delle persone fisiche e le modalità di svolgimento delle attività economiche, produttive e sociali.

- Spostamenti

A partire dal 18 maggio 2020, gli spostamenti delle persone all'interno del territorio della stessa regione non saranno soggetti ad alcuna limitazione. Lo Stato o le Regioni, in base a quanto previsto dal decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, potranno adottare o reiterare misure limitative della circolazione all'interno del territorio regionale relativamente a specifiche aree interessate da un particolare aggravamento della situazione epidemiologica.

Fino al 2 giugno 2020 restano vietati gli spostamenti, con mezzi di trasporto pubblici e privati, in una regione diversa rispetto a quella in cui attualmente ci si trova, così come quelli da e per l'estero, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza o per motivi di salute; resta in ogni caso consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza.

A decorrere dal 3 giugno 2020, gli spostamenti tra regioni diverse potranno essere limitati solo con provvedimenti statali adottati ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, in relazione a specifiche aree del territorio nazionale, secondo principi di adeguatezza e proporzionalità al rischio epidemiologico effettivamente presente in dette aree.

Tali norme varranno anche per gli spostamenti da e per l'estero, che potranno essere limitati solo con provvedimenti statali anche in relazione a specifici Stati e territori, secondo principi di adeguatezza e proporzionalità al rischio epidemiologico e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea e degli obblighi internazionali. Saranno comunque consentiti gli spostamenti tra la Città del Vaticano o la Repubblica di San Marino e le regioni confinanti.

È confermato il divieto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per le persone sottoposte alla misura della quarantena per provvedimento dell'autorità sanitaria in quanto risultate positive al virus COVID-19, fino all'accertamento della guarigione o al ricovero in una struttura sanitaria o altra struttura allo scopo destinata.

La quarantena precauzionale è applicata con provvedimento dell'autorità sanitaria ai soggetti che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di soggetti positivi al virus COVID-19 e agli altri soggetti indicati con i provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge n. 19

Cassolnovo, il cimitero rimane chiuso, ma nel weekend apertura straordinaria
 (h. 19:25)



Garlasco: il comune non farà pagare la Tari dei mesi di chiusura per l'emergenza Covid a commercianti ed esercenti
 (h. 19:18)



Decreto 18 maggio, ecco la bozza: Regioni e Governo cercano l'accordo. Fontana: «Riapriamo in sicurezza»
 (h. 19:10)



Coronavirus, frena il contagio: in provincia di Pavia 23 nuovi casi, in Lombardia 299
 (h. 18:50)



Il vice questore Francesco Garcea lascia dopo 8 anni la squadra mobile di Pavia
 (h. 16:51)



Rivanazzano Terme, zero casi Covid nelle Rsa "Il gioiello" e "Villa vanni" del gruppo Sereni Orizzonti
 (h. 16:42)


[Leggi le ultime di: Attualità](#)

Siamo specializzati nelle attività di pulizia e sanificazione. Per una consulenza mirata antiCovid-19 commerciale@samsic.it

SPAZI SANI e SALVI

#naiciSamsic



del 2020.

Resta vietato, l'assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico.

Le funzioni religiose con la partecipazione di persone si svolgono nel rispetto dei protocolli sottoscritti dal Governo e dalle rispettive confessioni, contenenti le misure idonee a prevenire il rischio di contagio.

- Attività economiche e produttive

A partire dal 18 maggio, le attività economiche, produttive e sociali devono svolgersi nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida, idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in ambiti analoghi, adottati dalle regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome, nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali. In assenza di quelli regionali trovano applicazione i protocolli o le linee guida adottati a livello nazionale.

Le misure limitative delle attività economiche e produttive possono essere adottate, nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, con provvedimenti statali emanati ai sensi dell'articolo 2 del decreto legge n. 19 del 2020 o, nelle more di tali provvedimenti, dalle Regioni.

Per garantire lo svolgimento in condizioni di sicurezza delle attività economiche, produttive e sociali, le regioni monitorano con cadenza giornaliera l'andamento della situazione epidemiologica nei propri territori e, in relazione a tale andamento, le condizioni di adeguatezza del sistema sanitario regionale. I dati del monitoraggio sono comunicati giornalmente dalle regioni al Ministero della salute, all'Istituto superiore di sanità e al Comitato tecnico-scientifico.

In relazione all'andamento della situazione epidemiologica sul territorio, la singola regione, informando contestualmente il Ministro della salute, può introdurre misure derogatorie, ampliative o restrittive, rispetto a quelle disposte a livello statale.

- Sanzioni

Il mancato rispetto dei contenuti dei protocolli o delle linee guida regionali o, in assenza, nazionali, che non assicurino adeguati livelli di protezione, determina la sospensione dell'attività economica o produttiva fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Salvo che il fatto costituisca reato diverso da quello di cui all'articolo 650 del codice penale ("Inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità"), le violazioni delle disposizioni del decreto, o dei decreti e delle ordinanze emanati per darne attuazione, sono punite con la sanzione amministrativa di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 25 marzo 2020 n. 19, che prevede il pagamento di una somma da euro 400 a euro 3.000, aumentata fino a un terzo se la violazione avviene mediante l'utilizzo di un veicolo.

Nei casi in cui la violazione sia commessa nell'esercizio di un'attività di impresa, si applica altresì la sanzione amministrativa accessoria della chiusura dell'esercizio o dell'attività da 5 a 30 giorni. Ove necessario per impedire la prosecuzione o la reiterazione della violazione, l'autorità procedente può disporre la chiusura provvisoria dell'attività o dell'esercizio per una durata non superiore a 5 giorni, eventualmente da scomputare dalla sanzione accessoria definitivamente irrogata, in sede di sua esecuzione. In caso di reiterata violazione della medesima disposizione la sanzione amministrativa è raddoppiata e quella accessoria è applicata nella misura massima.

LEGGI REGIONALI

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie Francesco Boccia, ha esaminato nove leggi delle Regioni e delle Province autonome e ha quindi deliberato di **non impugnare**:

1. la legge della Regione Campania n. 6 del 12/03/2020, recante “Misure a sostegno dei proprietari di immobili abusivi acquistati in oggettiva buona fede e modifiche urgenti di leggi regionali in materia di governo del territorio”;
2. la legge della Regione Basilicata n. 12 del 20/03/2020, recante “Collegato alla legge di stabilità regionale 2020”;
3. la legge della Regione Umbria n. 1 del 20/03/2020, recante “Disposizioni collegate alla Legge di stabilità 2020-2022 della Regione Umbria”;
4. la legge della Regione Umbria n. 2 del 20/03/2020, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 della Regione Umbria (Legge di stabilità regionale 2020)”;
5. la legge della Regione Umbria n. 3 del 20/03/2020, recante “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2020-2022”;
6. la legge della Regione Valle d’Aosta n. 4 del 25/03/2020, recante “Prime misure regionali urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19.”;
7. la legge della Regione Puglia n. 8 del 27/03/2020, recante “Interventi regionali di tutela e valorizzazione processioni della settimana santa: le settimane sante pugliesi patrimonio immateriale della Regione”;
8. la legge della Regione Puglia n. 10 del 27/03/2020, recante “Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione dei luoghi della memoria del novecento e degli archivi storici della Puglia”.
9. la legge della Regione Puglia n. 11 del 27/03/2020 “Esenzione dal pagamento dell’imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)”.

Il Consiglio dei Ministri, sospeso alle 16.05, è ripreso alle 17.40. Sospeso nuovamente alle 18.05, è ripreso alle 22.55 ed è terminato all’1.20 di sabato 16 maggio 2020.

News collegate:

 Ecco il documento delle regioni con tutte le linee di indirizzo per le riaperture del 18 maggio. E dal 3 giugno tocca alle frontiere - 16-05-20 00:50

 Attilio Fontana: «Conte ha detto sì. Lunedì in Lombardia riaprono bar, ristoranti, parrucchieri ed estetiste» - 15-05-20 21:50

Ti potrebbero interessare anche:

